

## Mondragone-Castel Volturno Litorale, imprese turistiche si uniscono in federazione

La valorizzazione, la promozione e la commercializzazione del litorale domiziano per inserirlo di nuovo nel circuito turistico internazionale, da cui da tempo è uscito. Sono i principali obiettivi per cui gli imprenditori della zona hanno dato vita alla Federazione delle Imprese Turistiche e Alberghiere. La costituzione l'altro giorno, alla presenza del vice presidente regionale di Confapi Campania, Domenico Orabona. Orabona ha sottolineato «le sinergie che potranno derivare dalla collaborazione con le imprese balneari, già da qualche tempo presenti in Confapi». Il presidente della nuova associazione, Sergio Pagnozzi, ha invece ribadito «la necessità che la costa della provincia di Caserta torni ad essere un volano di crescita per l'economia».

Una volontà di riscatto di cui sono un esempio concreto gli importanti progetti di riqualificazione del territorio e di sviluppo in attuazione, nell'area di Castel Volturno in particolare. Tra questi, la realizzazione del «distretto dei laghi», che ha visto la riconversione ai fini turistici di una zona di quattrocento ettari, caratterizzata dalla presenza di oltre venti laghetti. Pagnozzi ha anche rivolto un appello agli associati per coinvolgere nell'iniziativa il tutte le imprese turistiche del territorio.

È entrato in dirittura d'arrivo intanto un altro progetto di bonifica e riqualificazione del li-



torale casertano, il «Grande Progetto Bandiera Blu». Nei giorni scorsi, il via libera definitivo dal tavolo tecnico tra regione Campania, Commissione Europea, il ministero per lo Sviluppo Economico e i rappresentanti del territorio, che ha ultimato la fase di screening preliminare, giudicando «ottime» le risposte ricevute. Entro novanta giorni sarà firmato il protocollo d'intesa con i sette comuni coinvolti, Mondragone, Castel Volturno, Cellole, Carinola, Francoforte, Villa Literno e Sessa Aurunca. Dopo, saranno liberati gli ottanta milioni di euro di finanziamenti stanziati dalla Comunità Europea, coi fondi Fers del periodo 2007-2013, per l'iniziativa.